

CODICE ETICO

BORMIOLI LUIGI S.P.A.
Via Europa 72/A

Approvato dal C.d.A. in data 21 febbraio 2011

Riesaminato ed approvato dal C.d.A. in data 29 ottobre 2020

SOMMARIO

PREMESSA..... 3

1. VALORI AZIENDALI – PRINCIPI ETICI..... 4

2. RISORSE UMANE..... 5

3. RAPPORTI CON I TERZI..... 7

4. REGOLE DI ATTUAZIONE DEL CODICE 9

5. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO..... 10

PREMESSA

Il presente Codice Etico (di seguito anche semplicemente “Codice”) è stato elaborato, nella convinzione che l’etica nella conduzione degli affari, nel comportamento del management e del personale dell’azienda sia una condizione di successo e di tutela dell’impresa stessa.

Il Codice definisce l’insieme dei valori che Bormioli Luigi S.p.A. riconosce e promuove.

Il Codice si applica a tutta la Bormioli Luigi S.p.A. agli amministratori, ai dipendenti e, più in generale, a tutti coloro che operano per conto della Società, a qualunque titolo, senza distinzioni ed eccezioni (di seguito anche “Dipendenti e Collaboratori”).

I Dipendenti e Collaboratori sono impegnati ad osservare e far osservare principi e norme contenute nel Codice, nell’ambito di funzioni e responsabilità nonché in occasione dello svolgimento della propria attività professionale anche al di fuori dell’Azienda.

Bormioli Luigi S.p.A. si impegna a diffondere il Codice Etico presso i Dipendenti e Collaboratori e ad assicurare la comprensione dei principi e delle norme in esso contenuti.

La circolazione delle informazioni (compresa la redazione di bilancio) deve avvenire coerentemente ai principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, e trasparenza.

1. VALORI AZIENDALI – PRINCIPI ETICI

Il comportamento dei dipendenti della Bormioli Luigi S.p.A. (sia nei rapporti all'interno dello stabilimento che all'esterno o con terzi) esprime in ogni circostanza trasparenza, correttezza e reciproco rispetto; ed esemplare risulta quello degli amministratori e dei dirigenti, sempre in sintonia con procedure e regole, ispirate dal sentire etico aziendale.

L'integrità morale caratterizza le intenzioni, gli atteggiamenti e le azioni di tutta l'organizzazione. In particolare: nei rapporti con i terzi la Società agisce in modo responsabile e trasparente, non trae scorrettamente vantaggio da situazioni di eventuale altrui ignoranza e si adopera per stabilire relazioni intelligenti, di fiducia e di lungo periodo con collaboratori, clienti e fornitori; rispetta e tutela i diritti e l'integrità delle persone; non discrimina le decisioni sulla base di quelle specificità "private" che caratterizzano le personalità individuali; evita in ogni circostanza abusi e condotte offensive della dignità.

Ovunque svolga delle attività la Bormioli Luigi S.p.A. opera in ottemperanza alle leggi ed alle normative vigenti.

Nel promuovere la gestione delle risorse imposta un sistema complesso che valorizza strategicamente le doti umane e le capacità professionali dei dipendenti.

Nella programmazione delle proprie attività osserva le disposizioni ufficiali in materia di tutela dell'ambiente esterno e delle condizioni di lavoro interno a protezione della salute della comunità e del personale dipendente.

I valori suddetti sono al centro delle ragioni di esistenza di cui andiamo orgogliosi.

2. RISORSE UMANE

L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rappresentano le caratteristiche richieste da Bormioli Luigi S.p.A. ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori.

I Dipendenti e Collaboratori sono tenuti ad informare tempestivamente il proprio diretto responsabile su situazioni a loro risultanti contrarie alla Legge, al Codice ed alle procedure interne aziendali. Ove tali situazioni coinvolgano il diretto responsabile, il dipendente o il collaboratore si rivolgerà direttamente al responsabile di livello superiore o direttamente all'Organismo di Vigilanza, come definito al successivo paragrafo 4.

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori di Bormioli Luigi S.p.A. devono evitare ogni situazione che possa contrapporre un interesse personale a quelli della Società. Il verificarsi di situazioni di conflitto d'interessi, oltre ad essere in contrasto con le norme di legge e con i principi fissati nel Codice, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità aziendale.

Amministratori, dipendenti e collaboratori devono utilizzare in modo responsabile e diligente i beni aziendali. In particolare, devono astenersi da impieghi illeciti dei beni e tali da poterne compromettere l'efficienza, da risultare potenzialmente dannosi od in contrasto con l'interesse della Società.

Bormioli Luigi S.p.A. gestisce la propria attività ponendo la massima attenzione alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza del proprio personale e dei terzi.

Bormioli Luigi S.p.A. considera obiettivo primario la tutela dell'integrità psico-fisica e la salute dei propri dipendenti. A tal fine la Società:

- si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi;
- cura la formazione e la sensibilizzazione del *management* e di tutto il personale sulle tematiche ambientali e di sicurezza.

Nel rispetto della legislazione vigente, Bormioli Luigi S.p.A. si impegna alla tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di quanti interagiscono con l'Azienda.

Bormioli Luigi S.p.A. opera affinché le risorse umane corrispondano ai profili necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni.

La gestione delle risorse umane è svolta nel rispetto delle persone e pertanto le iniziative quali l'assegnazione di incarichi, la promozione o il trasferimento è assunta unicamente in base al profilo professionale e alla competenza dell'individuo.

Bormioli Luigi S.p.A. si impegna a garantire al personale pari opportunità. Dirigenti e responsabili di funzione devono valorizzare ed accrescere la professionalità dei propri collaboratori.

3. RAPPORTI CON I TERZI

I rapporti con clienti e fornitori devono essere svolti nel rispetto delle leggi, delle normative vigenti e delle procedure interne.

Devono essere improntati al rispetto delle regole di correttezza e lealtà, evitando conflitti di interesse e nel rispetto dei principi del presente Codice.

La selezione dei fornitori deve avvenire esclusivamente in base a parametri quali qualità, convenienza, prezzo, capacità, affidabilità, ed efficienza, rifuggendo da qualsiasi discriminazione.

I Dipendenti e Collaboratori sono tenuti al rispetto delle normative di carattere sanitario volte a garantire la salubrità dei prodotti alimentari, nonché all'osservanza dei principi di concorrenza di mercato e ad astenersi dal ricorrere a messaggi pubblicitari ingannevoli o comunque fuorvianti.

I contatti con le Istituzioni Pubbliche sono riservati alle funzioni di Bormioli Luigi S.p.A. che abbiano ricevuto espresso mandato dalla direzione della Società.

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio - che operino per conto della Pubblica Amministrazione, di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di qualsiasi Stato estero - con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza nonché con partners privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice e nei protocolli interni.

Attenzione e cura deve essere posta in particolare nelle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione e utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (nazionale o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, ecc..

Bormioli Luigi S.p.A. non favorisce o discrimina alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale. L'Azienda si astiene dal fornire contributi sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

Bormioli Luigi S.p.A. vieta a tutti coloro che operano nel proprio interesse, in proprio nome o per proprio conto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di

impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, o indagati e/o imputati per uno dei reati previsti ex D.lgs 231/01 per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Sono unicamente consentiti i donativi d'uso e gli omaggi in occasione di festività o manifestazioni organizzate, purchè di modico valore.

Il dipendente che riceva doni o trattamenti di favore da clienti o fornitori che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve avvertire la Direzione che provvederà all'adozione degli opportuni provvedimenti.

Amministratori, dipendenti e collaboratori si impegnano a trattare ogni informazione ottenuta in relazione all'attività lavorativa come riservata e a non divulgarla se non nei limiti dell'uso per lo svolgimento dell'attività.

La Società si attiene alle disposizioni di Legge volta a prevenire trattamenti illeciti o la diffusione illegale dei dati raccolti nell'esercizio della sua attività.

La violazione dei doveri di riservatezza da parte dei Dipendenti e Collaboratori inficia gravemente il rapporto fiduciario con l'Azienda e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali.

I rapporti con stampa, mezzi di comunicazione, informazione e interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. I rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto della legge, del Codice Etico.

Tutti i documenti ufficiali di gestione della Società devono essere veritieri, completi e conformi alle normative. La tenuta di documenti della Società falsi o artefatti comporterà l'attuazione di provvedimenti disciplinari.

Devono essere osservate le leggi attinenti la tenuta completa di libri contabili, registri, Bilanci e di ogni comunicazione sociale.

Tutti i fondi di Bormioli Luigi S.p.A. devono essere registrati nei documenti ufficiali e l'identificazione di entrate e uscite deve essere accurata e completa.

Bormioli Luigi S.p.A. vieta pagamenti dissimulati attraverso terzi, quali ad esempio agenti o consulenti.

4. REGOLE DI ATTUAZIONE DEL CODICE

Il presente Codice Etico è un elemento essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Azienda ai sensi del D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni.

Bormioli Luigi S.p.A. promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico e dei loro aggiornamenti tra tutti gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori. L'azienda ne richiede il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza sanzioni disciplinari o contrattuali.

Tutti i soggetti indicati sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico e devono segnalarne eventuali violazioni di cui siano venuti a conoscenza.

Il compito di vigilare sulla effettiva applicazione dei principi del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza, istituito nell'ambito del modello organizzativo e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

L'Organismo di Vigilanza opera con imparzialità, autorità, continuità, professionalità, autonomia e con il completo appoggio dei vertici di Bormioli Luigi S.p.A., con i quali collabora.

Allo scopo di garantire la corretta applicazione del Codice, nel rispetto della privacy e dei diritti individuali, predispone canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti posti in essere all'interno della Società possano riferire, liberamente, direttamente ed in maniera riservata, all'Organismo di Vigilanza. A tale ente compete la verifica puntuale ed attenta delle notizie trasmesse, al fine di sottoporre la fattispecie in essere alla funzione aziendale competente per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari o l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale.

Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice Etico e nei protocolli annessi, sarà cura dell'Azienda garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne.

5. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, di Gestione e di Controllo ex D.Lgs. 231/01 pertanto la violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra Bormioli Luigi S.p.A. ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari. Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla società incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscono reato.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli interni devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con Bormioli Luigi S.p.A.: a tal fine Bormioli Luigi S.p.A. provvede a diffondere il Codice Etico, i protocolli interni e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione. L'Azienda a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico ed attenersi alle procedure e regolamenti previsti dai protocolli annessi.